



Terra, mare e non solo. Quando il Primario si trasforma in Secondario e muove il Terziario

农业的 农业的 农业的

- HOME
- INCHIESTE
- INTERVISTE
- IN PARLAMENTO
- AGRICOLTURA
- PESCA
- LE BATTUTE DI...
- ALIMENTAZIONE
- MADE IN UE

AGRICOLTURA

L'ANDAMENTO DEGLI SCAMBI CON L'ESTERO DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI NEL 2013

Publicato il 18/02/2014 at 16:53

Nel 2013, gli scambi con l'estero dell'agroalimentare italiano hanno mostrato un andamento complessivamente positivo con incrementi, rispetto al 2012, dei flussi in entrata e in uscita. Questo è quanto emerge da un'elaborazione INEA a partire dai dati sul commercio con l'estero pubblicati oggi dall'Istat.

Per i "prodotti dell'agricoltura, della silvicoltura e della pesca", si registra, rispetto al 2012, un incremento simile per le esportazioni (+2,6%) e le importazioni dell'Italia (+2,7%), con un saldo commerciale, in leggero peggioramento, che si attesta a -6.675 milioni di euro nel 2013. Migliora, invece, nettamente il deficit della bilancia commerciale per i "prodotti alimentari, bevande e tabacco", che si è ridotto da oltre 1.200 milioni (2012) a 564 milioni di euro nel 2013. In particolare a dicembre 2013, rispetto allo stesso mese dell'anno precedente, sono tornate a crescere sia le esportazioni (+3,2%) che le importazioni (+4,2%) dei prodotti agricoli, dopo gli andamenti negativi riscontrati nel bimestre precedente. Più significativo è stato, invece, l'incremento registrato nell'ultimo mese del 2013 per gli scambi con l'estero di "prodotti alimentari, bevande e tabacco": in questo caso le esportazioni, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, sono cresciute del 5,9% mentre per le esportazioni l'incremento ha raggiunto il 4,4%. Ne è derivato un miglioramento per il deficit della bilancia commerciale del settore, che nell'ultimo mese di riferimento si attesta a -76 milioni di euro.

L'Unione Europea si conferma il primo partner dell'Italia nell'interscambio di prodotti agricoli con una variazione positiva dei flussi registrata nel corso del 2013 (+2,1% per l'import e +1,8% per l'export). Tali andamenti hanno prodotto un cambiamento nel disavanzo della bilancia commerciale con l'UE per il settore, che per il 2013 ha raggiunto il valore di 2.550 milioni di euro. Infine, i dati per il solo mese di dicembre indicano una variazione tendenziale positiva dell'1,6% per le esportazioni verso l'UE, rispetto a un +6,6% delle importazioni.

Anche il settore dell'industria alimentare, bevande e tabacco ha evidenziato una variazione positiva nel 2013 rispetto 2012 sia per le esportazioni che per le importazioni dall'UE ma, diversamente dal settore agricolo, l'import è cresciuto del 4,5% a fronte di un +2,6% dell'export. Il disavanzo con i Paesi dell'EU si è attestato così sul valore di 4.372 milioni di euro. I dati che si riferiscono al solo mese di dicembre mostrano per le esportazioni una variazione tendenziale sopra la media annuale, con un valore del +7,5%. Le importazioni dall'UE, invece, hanno registrato una variazione positiva del 5,8% rispetto al mese di dicembre del 2012.

-RIPRODUZIONE RISERVATA-

Cerca articoli
Cerca

PAROLA AI PRESIDENTI EDITORIALI DI FINE ANNO

ANTONIO PIVA: BASTA BUONI PROPOSITI, ORA MENO BUCROCRAZIA E PIU CREDITO
30/12/2013

MASSIMO COCCIA: LA PESCA CHE VORREI...
29/12/2013

AGRICOLAE OGGI LE ULTIME NOTIZIE

C'E TEMPO PER ALTRO
18/02/2014

LOMBARDIA, CONSORZIO REGGIANO, FAVA: SGOMBRARE CAMPE EQUIVOCI
18/02/2014

MAFIA, PIGNEDOLI (PD): BENE OPERA

L'ANDAMENTO DEGLI x AGROALIMENTARE: IN x

www.agenparl.it/articoli/news/economia/20140218-agroalimentare-inea-andamento-degli-scambi-con-l-estero-nel-2013

Applicazioni Twitter Home - INEA Istituto Nazionale .. Pesca - Commissione.. Climate Action - Eu.. Organizzazione dell..

AgenParl beta
AGENZIA PARLAMENTARE
per l'informazione politica ed economica

Data Commerce
servizi tecnico-sistemistici progetti e soluzioni sviluppo software

Mappe del sito | YouTube | Facebook | Twitter | LinkedIn | RSS

AGENPARL. L'INFORMAZIONE CHE CERCAVI

Martedì, 18 Febbraio 2014 19:44:21

HOME CHI SIAMO SERVIZI VIDEO CONTATTI NEWSTICKER ABBONATI

Tu sei qui: Home - News - ECONOMIA - OLIO EXTRA VERGINE PROTAGONISTA A TRIESTE

Martedì 18 Febbraio 2014 16:47

AGROALIMENTARE: INEA, ANDAMENTO DEGLI SCAMBI CON L'ESTERO NEL 2013

Scritto da com/mgl

Dimensione carattere | Stampa | E-mail | SHRE | Facebook | Twitter | LinkedIn

Valuta questo articolo ☆☆☆☆☆

(AGENPARL) - Roma, 18 feb -Nel 2013, gli scambi con l'estero dell'agroalimentare italiano hanno mostrato un andamento complessivamente positivo con incrementi, rispetto al 2012, dei flussi in entrata e in uscita. Questo è quanto emerge da un'elaborazione INEA a partire dai dati sul commercio con l'estero pubblicati oggi dall'Istat. Per i "prodotti dell'agricoltura, della silvicoltura e della pesca", si registra, rispetto al 2012, un incremento simile per le esportazioni (+2,6%) e le importazioni dell'Italia (+2,7%), con un saldo commerciale, in leggero peggioramento, che si attesta a -6,675 milioni di euro nel 2013. Migliora, invece, nettamente il deficit della bilancia commerciale per i "prodotti alimentari, bevande e tabacco", che si è ridotto da oltre 1.200 milioni (2012) a 564 milioni di euro nel 2013. In particolare a dicembre 2013, rispetto allo stesso mese dell'anno precedente, sono tornate a crescere sia le esportazioni (+3,2%) che le importazioni (+4,2%) dei prodotti agricoli, dopo gli andamenti negativi riscontrati nel bimestre precedente. Più significativo è stato, invece, l'incremento registrato nell'ultimo mese del 2013 per gli scambi con l'estero di "prodotti alimentari, bevande e tabacco": in questo caso le esportazioni, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, sono cresciute del 5,9% mentre per le importazioni l'incremento ha raggiunto il 4,4%. Ne è derivato un miglioramento per il deficit della bilancia commerciale del settore, che nell'ultimo mese di riferimento si attesta a -78 milioni di euro. L'Unione Europea si conferma il primo partner dell'Italia nell'interscambio di prodotti agricoli con una variazioni positive dei flussi registrata nel corso del 2013 (+2,1% per l'import e +1,8% per l'export). Tali andamenti hanno prodotto un cambiamento nel disavanzo della bilancia commerciale con l'UE per il settore, che per il 2013 ha raggiunto il valore di 2.550 milioni di euro. Infine, i dati per il solo mese di dicembre indicano una variazione tendenziale positiva dell'1,6% per le esportazioni verso l'UE, rispetto a un +0,6% delle importazioni. Anche il settore dell'industria alimentare, bevande e tabacco ha evidenziato una variazione positiva nel 2013 rispetto 2012 sia per le esportazioni che per le importazioni dall'UE ma, diversamente dal settore agricolo, l'import è cresciuto del 4,5% a fronte di un +2,6% dell'export. Il disavanzo con i Paesi dell'EU si è attestato così sul valore di 4.372 milioni di euro. I dati che si riferiscono al solo mese di dicembre mostrano per le esportazioni una variazione tendenziale sopra la media annuale, con un valore del +7,5%. Le importazioni dall'UE, invece, hanno registrato una variazione positiva del 5,8% rispetto al mese di dicembre del 2012.

Altro in questa categoria: [TPL: BELLOT \(LN\) A LUPI, RASPORTI DA TERZO MONDO, O SI CAMBIA O CI TENIAMO LE TASSE](#) [EDILIZIA: FILCA C/ISL, COSTRUZIONI A PICCO, E' ECATOMBE SOCIALE](#)

Publicato in **ECONOMIA**

Condividi AgenParl

Cerca...

AREA RISERVATA

Nome utente:

Password:

Ricordami

LOGIN

+ Dimenticate le credenziali?

09:12 (AGENPARL) - Roma, 21

TG 01:56 In Aula approda di

TG 02:52 In Aula

Elezioni 2013

Esteri

Regionale

Vuoi le News gratis di **AGENPARL** direttamente sul tuo sito?

<< CLICCA QUI >>

Ribonamento **PREMIUM**

www.agenparl.it/articoli/news/elezioni-2013

AGROALIMENTARE... Documento1 - Micr...

17.44

Commercio estero: [Inea](#), positivi scambi agroalimentari in 2013

ROMA

(ANSA) - ROMA, 18 FEB - Nel 2013 gli scambi con l'estero dell'agroalimentare italiano hanno mostrato un andamento complessivamente positivo con incrementi, rispetto al 2012, dei flussi in entrata e in uscita.

Questo è quanto emerge da un'elaborazione [Inea](#) relativa ai dati sul commercio con l'estero pubblicati oggi dall'Istat. Per i "prodotti dell'agricoltura, della silvicoltura e della pesca", si registra, rispetto al 2012, un incremento simile per le esportazioni (+2,6%) e le importazioni dell'Italia (+2,7%), con un saldo commerciale, in leggero peggioramento, che si attesta a -6.675 milioni di euro nel 2013. Migliora, invece, nettamente il deficit della bilancia commerciale per i "prodotti alimentari, bevande e tabacco", che si è ridotto da oltre 1.200 milioni (2012) a 564 milioni di euro nel 2013. In particolare a dicembre 2013, rispetto allo stesso mese dell'anno precedente, sono tornate a crescere sia le esportazioni (+3,2%) che le importazioni (+4,2%) dei prodotti agricoli, dopo gli andamenti negativi riscontrati nel bimestre precedente. Più significativo è stato, invece, l'incremento registrato nell'ultimo mese del 2013 per gli scambi con l'estero di "prodotti alimentari, bevande e tabacco"; in questo caso le esportazioni, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, sono cresciute del 5,9% mentre per le importazioni l'incremento ha raggiunto il 4,4%. Ne è derivato un miglioramento per il deficit della bilancia commerciale del settore, che nell'ultimo mese di riferimento si attesta a -76 milioni di euro.

L'Unione Europea si conferma il primo partner dell'Italia nell'interscambio di prodotti agricoli con una variazioni positiva dei flussi registrata nel corso del 2013 (+2,1% per l'import e +1,8% per l'export). Tali andamenti hanno prodotto un cambiamento nel disavanzo della bilancia commerciale con l'Ue per il settore, che per il 2013 ha raggiunto il valore di 2.550 milioni di euro. Infine, i dati per il solo mese di dicembre indicano una variazione tendenziale positiva dell'1,6% per le esportazioni verso l'UE, rispetto a un +6,6% delle importazioni.

Anche il settore dell'industria alimentare, bevande e tabacco ha evidenziato una variazione positiva nel 2013 rispetto 2012 sia per le esportazioni che per le importazioni dall'Ue ma, diversamente dal settore agricolo, l'import è cresciuto del 4,5% a fronte di un +2,6% dell'export. Il disavanzo con i Paesi dell'Ue si è attestato così sul valore di 4.372 milioni di euro.

I dati che si riferiscono al solo mese di dicembre mostrano per le esportazioni una variazione tendenziale sopra la media annuale, con un valore del +7,5%. Le importazioni dall'Ue, invece, hanno registrato una variazione positiva del 5,8% rispetto al mese di dicembre del 2012. (ANSA).

COM-LS/
S04 QBJA

fondatore: giovanni martirano
direttore responsabile: letizia martirano
agenzia quotidiana di informazioni

agra press

editrice cooperativa OUTSIDER Via in Lucina 15 - 00186 ROMA

www.agrapress.it

Tariffa ROC: "Poste italiane spa - Spedizione in a.p. - DL 353/2003 (convertito in legge 27/02/2004 n. 46) art. I comma 1 DCB ROMA"

ANNO

LII - N. 47 martedì 18 febbraio 2014

COMMERCIO ESTERO: INEA, PER AGROALIMENTARE ANDAMENTO POSITIVO IN ENTRATA E IN USCITA

1 - 18:02:14/16:43 - roma, (agra press) - "nel 2013, gli scambi con l'estero dell'agroalimentare italiano hanno mostrato un andamento complessivamente positivo con incrementi, rispetto al 2012, dei flussi in entrata e in uscita", osserva l'inea che ha realizzato un'elaborazione a partire dai dati sul commercio con l'estero pubblicati oggi dall'istat. "per i prodotti dell'agricoltura, della silvicoltura e della pesca, si registra, rispetto al 2012, un incremento simile per le esportazioni (+2,6%) e le importazioni dell'italia (+2,7%), con un saldo commerciale, in leggero peggioramento, che - rileva l'inea - si attesta a -6.675 milioni di euro nel 2013". migliora, invece, nettamente il deficit della bilancia commerciale per i prodotti alimentari, bevande e tabacco, che si e' ridotto da oltre 1.200 milioni (2012) a 564 milioni di euro nel 2013". "piu' significativo e' stato, invece, l'incremento registrato nell'ultimo mese del 2013 per gli scambi con l'estero di prodotti alimentari, bevande e tabacco; in questo caso le esportazioni, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente - fa notare l'istituto - sono cresciute del 5,9% mentre per le importazioni l'incremento ha raggiunto il 4,4%. ne e' derivato un miglioramento per il deficit della bilancia commerciale del settore, che nell'ultimo mese di riferimento si attesta a -76 milioni di euro". "anche il settore dell'industria alimentare, bevande e tabacco ha evidenziato una variazione positiva nel 2013 rispetto 2012 sia per le esportazioni che per le importazioni dall'ue ma, diversamente dal settore agricolo, l'import - conclude inea - e' cresciuto del 4,5% a fronte d +2,6% dell'export". (cl.co)

Rai Economia (RaiEconomi x) | Twitter, Inc. [US] | https://twitter.com/RaiEconomia

Applicazioni | Twitter | Home - INEA | Istituto Nazionale ... | Pesca - Commissione... | Climate Action - Eu... | Organizzazione dell...

Home | Connetti | Scopri | Account | Cerca

Tweet

- Following
- Follower
- Preferiti
- Liste

Twitta a Rai Economia

@RaiEconomia

Foto e video

Chi seguire · Aggiorna · Visualizza tutto

- Huawei Technologies**
 Segui
 Sponsorizzato
- Presi Diretta** @Presi_Diretta
 Segui
- Angelino Alfano** @ang...
 Seguito da Amici Olivo Seco...
 Segui

Account popolari · Trova amici

Tendenze · Modifica

Rai Economia
@RaiEconomia TI SEGUIE

Il portale di Rai Educational dedicato all'economia!
economia.raai.it

TWEET 4.702 | FOLLOWING 481 | FOLLOWER 3.322 | **Following**

Followed by Giuseppe Faretra, Studio Omnia, IVAN LOMBARDI and 30 others.

Tweet

Ritwittato da Rai Economia

INEA Italia @INEA_Italia · 18 h
andamento #export #prodottiagroalimentari su dati #Istat
@TMNewsAgenzia @RaiEconomia @ScafuriA @SkyTG24
inea.it 8080/comunicati/201...
Espandi Risposta Elimina Preferito Altro

Rai Economia @RaiEconomia · 19 h
@bmw la casa automobilistica tedesca e la sua proposta di #flessibilità
economia.raai.it/articoli/fless...
Espandi Risposta Retweet Preferito Altro

Rai Economia @RaiEconomia · 19 h
Segui Rai Economia anche su #Facebook con il tuo "mi piace"
facebook.com/RaiEconomia?re...
Espandi Risposta Retweet Preferito Altro

Rai Economia @RaiEconomia · 21 h

Posta in arrivo in Ca... | Rai Economia (RaiEc... | export - Microsoft ... | IT | 10.43

ECONOMIA

AGROALIMENTARE: INEA, ANDAMENTO POSITIVO SCAMBI CON ESTERO

ROMA (AGG) – 18 FEB - Nel 2013, gli scambi con l'estero dell'agroalimentare italiano hanno mostrato un andamento complessivamente positivo con incrementi, rispetto al 2012, dei flussi in entrata e in uscita. Questo è quanto emerge da un'elaborazione Inea a partire dai dati sul commercio con l'estero pubblicati oggi dall'Istat. Per i "prodotti dell'agricoltura, della silvicoltura e della pesca", si registra, rispetto al 2012, un incremento simile per le esportazioni (+2,6%) e le importazioni dell'Italia (+2,7%), con un saldo commerciale, in leggero peggioramento, che si attesta a -6.675 milioni di euro nel 2013. Migliora, invece, nettamente il deficit della bilancia commerciale per i "prodotti alimentari, bevande e tabacco", che si è ridotto da oltre 1.200 milioni (2012) a 564 milioni di euro nel 2013. In particolare a dicembre 2013, rispetto allo stesso mese dell'anno precedente, sono tornate a crescere sia le esportazioni (+3,2%) che le importazioni (+4,2%) dei prodotti agricoli, dopo gli andamenti negativi riscontrati nel bimestre precedente. Più significativo è stato, invece, l'incremento registrato nell'ultimo mese del 2013 per gli scambi con l'estero di "prodotti alimentari, bevande e tabacco"; in questo caso le esportazioni, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, sono cresciute del 5,9% mentre per le importazioni l'incremento ha raggiunto il 4,4%. Ne è derivato un miglioramento per il deficit della bilancia commerciale del settore, che nell'ultimo mese di riferimento si attesta a -76 milioni di euro.

ECONOMIA

AGROALIMENTARE: INEA, UE PRIMO PARTNER PER INTERSCAMBIO

ROMA (AGG) – 18 FEB - L'Unione Europea si conferma il primo partner dell'Italia nell'interscambio di prodotti agricoli con una variazioni positiva dei flussi registrata nel corso del 2013 (+2,1% per l'import e +1,8% per l'export). Questo è quanto emerge da un'elaborazione Inea a partire dai dati sul commercio con l'estero pubblicati oggi dall'Istat. Tali andamenti hanno prodotto un cambiamento nel disavanzo della bilancia commerciale con l'UE per il settore, che per il 2013 ha raggiunto il valore di 2.550 milioni di euro. Infine, i dati per il solo mese di dicembre indicano una variazione tendenziale positiva dell'1,6% per le esportazioni verso l'UE, rispetto a un +6,6% delle importazioni.



Rapporto export 2013: saldo commerciale negativo per 6.675 mln di euro

News in daiCAMPI del [18/02/2014]



Nel 2013, gli scambi con l'estero dell'agroalimentare italiano hanno mostrato un andamento complessivamente positivo con incrementi, rispetto al 2012, dei flussi in entrata e in uscita. Questo è quanto emerge da un'elaborazione INEA a partire dai dati sul commercio con l'estero pubblicati oggi dall'Istat. Per i "prodotti dell'agricoltura, della silvicoltura e della pesca", si registra, rispetto al 2012, un incremento simile per le esportazioni (+2,6%) e le importazioni dell'Italia (+2,7%), con un saldo commerciale, in leggero peggioramento, che si attesta a -6.675 milioni di euro nel 2013. Migliora, invece, nettamente il deficit della bilancia commerciale per i "prodotti alimentari, bevande e tabacco", che si è ridotto da oltre 1.200 milioni (2012) a 564 milioni di euro nel 2013. In particolare a dicembre 2013, rispetto allo stesso mese dell'anno precedente, sono tornate a crescere sia le esportazioni (+3,2%) che le importazioni (-4,2%) dei prodotti agricoli, dopo gli andamenti negativi riscontrati nel bimestre precedente. Più significativo è stato, invece, l'incremento registrato nell'ultimo mese del 2013 per gli scambi con l'estero di "prodotti alimentari, bevande e tabacco": in questo caso le esportazioni, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, sono cresciute del 5,9% mentre per le importazioni l'incremento ha raggiunto il 4,4%. Ne è derivato un miglioramento per il deficit della bilancia commerciale del settore, che nell'ultimo mese di riferimento si attesta a -76 milioni di euro.

Scambi - L'Unione Europea si conferma il primo partner dell'Italia nell'interscambio di prodotti agricoli con una variazione positiva dei flussi registrata nel corso del 2013 (+2,1% per l'import e +1,8% per l'export). Tali andamenti hanno prodotto un cambiamento nel disavanzo della bilancia commerciale con l'UE per il settore, che per il 2013 ha raggiunto il valore di 2.550 milioni di euro. Infine, i dati per il solo mese di dicembre indicano una variazione tendenziale positiva dell'1,6% per le esportazioni verso l'UE, rispetto a un -6,6% delle importazioni. Anche il settore dell'industria alimentare, bevande e tabacco ha evidenziato una variazione positiva nel 2013 rispetto 2012 sia per le esportazioni che per le importazioni dall'UE ma, diversamente dal settore agricolo, l'import è cresciuto del 4,5% a fronte di un +2,6% dell'export. Il disavanzo con i Paesi dell'EU si è attestato così sul valore di 4.372 milioni di euro. I dati che si riferiscono al solo mese di dicembre mostrano per le esportazioni una variazione tendenziale sopra la media annuale, con un valore del +7,5%. Le importazioni dall'UE, invece, hanno registrato una variazione positiva del 5,8% rispetto al mese di dicembre del 2012.

CONFEURO: L'AGRICOLTURA SALVA L'EXPORT - I dati Istat sulle esportazioni italiane nel 2013 - dichiara il presidente nazionale Confeuro, Rocco Tiso - confermano il grave momento di difficoltà del paese, ma anche il grande potenziale dell'agricoltura italiana. Infatti se è vero che l'export del 2013 ha fatto registrare il risultato peggiore dal 2009 con un calo dello 0,1%, è vero anche che l'agricoltura ha garantito ancora una volta un contenimento dei danni grazie all'incremento delle vendite del 5,3% tendenziale e del 2,6% sui prodotti freschi. Questi dati - conclude Tiso -, per quanto ignorati dalle istituzioni, confermano ancora una volta la differenza tra il mondo agricolo ed altri comparti. Solo una politica miope e spesso ancorata su di un'idea di progresso del tutto errata può scegliere deliberatamente di ignorarli.

CONFAGRICOLTURA: L'AGROALIMENTARE SENTE GIÀ ARIA DI RIPRESA, CON L'EXPORT CHE ARRIVA ALL'8,6% DI QUELLO COMPLESSIVO DEL PAESE - "La ripresa del settore agroalimentare sarà quasi esclusivamente giocata sull'export. Il 2013 si conferma l'anno in cui le esportazioni agroalimentari sono cresciute più di quelle totali del Paese, che ha visto anzi una moderata flessione dello 0,1%. Ciò ha fatto sì che la quota di export agroalimentare sul totale sia salita all'8,6%, il valore più elevato da otto anni a questa parte". Lo sottolinea il Centro Studi di Confagricoltura analizzando i dati sul commercio estero nel 2013. "È il secondo anno consecutivo che l'aumento dell'export agroalimentare è superiore a quello complessivo del settore".



2014
19
FEB
10:14

Agroalimentare, bene gli scambi con l'estero

Inea: nel 2013 segno più sia per le importazioni sia per le esportazioni di prodotti agricoli e alimentari. L'Unione europea si conferma il primo partner dell'Italia



In crescita l'import e l'export dei prodotti agricoli e agroalimentare made in Italy nel 2013

Nel 2013, gli scambi con l'estero dell'agroalimentare italiano hanno mostrato un **andamento complessivamente positivo** con incrementi, rispetto al 2012, dei flussi in entrata e in uscita. Questo è quanto emerge da un'elaborazione **Inea** a partire dai **dati sul commercio con l'estero** pubblicati ieri 18 febbraio dall'Istat.

Per i "prodotti dell'agricoltura, della silvicoltura e della pesca", si

Selettivo
verso gli
ausiliari

COMMUNITY IMAGE LINE

L'agricoltura per me

Vuoi vedere le previsioni di casa tua?

REGISTRATI GRATIS



Rispetto al 2012, dei flussi in entrata e in uscita. Questo è quanto emerge da un'elaborazione Inea a partire dai dati sul commercio con l'estero pubblicati ieri 18 febbraio dall'Istat.



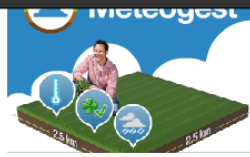
Per i "prodotti dell'agricoltura, della silvicoltura e della pesca", si registra, rispetto al 2012, un incremento simile per le esportazioni (+2,6%) e le importazioni dell'Italia (+2,7%), con un saldo commerciale, in leggero peggioramento, che si attesta a -6.675 milioni di euro nel 2013. Migliora, invece, nettamente il deficit della bilancia commerciale per i "prodotti alimentari, bevande e tabacco", che si è ridotto da oltre 1.200 milioni (2012) a 564 milioni di euro nel 2013. In particolare a dicembre 2013, rispetto allo stesso mese dell'anno precedente, sono tornate a crescere sia le esportazioni (+3,2%) che le importazioni (-4,2%) dei prodotti agricoli, dopo gli andamenti negativi riscontrati nel bimestre precedente. Più significativo è stato, invece, l'incremento registrato nell'ultimo mese del 2013 per gli scambi con l'estero di "prodotti alimentari, bevande e tabacco"; in questo caso le esportazioni, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, sono cresciute del 5,9% mentre per le esportazioni l'incremento ha raggiunto il 4,4%. Ne è derivato un miglioramento per il deficit della bilancia commerciale del settore, che nell'ultimo mese di riferimento si attesta a -76 milioni di euro.

L'Unione europea si conferma il primo partner dell'Italia nell'interscambio di prodotti agricoli con una variazione positiva dei flussi registrata nel corso del 2013 (-2,1% per l'import e +1,8% per l'export). Tali andamenti hanno prodotto un cambiamento nel disavanzo della bilancia commerciale con l'Ue per il settore, che per il 2013 ha raggiunto il valore di 2.550 milioni di euro. Infine, i dati per il solo mese di dicembre indicano una variazione tendenziale positiva dell'1,6% per le esportazioni verso l'Ue, rispetto a un +6,6% delle importazioni.

Anche il settore dell'industria alimentare, bevande e tabacco ha evidenziato una variazione positiva nel 2013 rispetto 2012, sia per le esportazioni che per le importazioni dall'Ue ma, diversamente dal settore agricolo, l'import è cresciuto del 4,5% a fronte di un +2,6% dell'export. Il disavanzo con i Paesi dell'Ue si è attestato così sul valore di 4.372 milioni di euro. I dati che si riferiscono al solo mese di dicembre mostrano per le esportazioni una variazione tendenziale sopra la media annuale, con un valore del +7,5%. Le importazioni dall'Ue, invece, hanno registrato una variazione positiva del 5,8% rispetto al mese di dicembre del 2012.

Fonte: Inea

Tag: [AGROALIMENTARE](#) [IMPORT/EXPORT](#) [MADE IN ITALY](#)



Utilizzi o gestisci agrofarmaci?
Fitogest Software
la banca dati degli agrofarmaci

Altri articoli relativi a:

INEA - ISTITUTO NAZIONALE DI ECONOMIA AGRARIA

Export agroalimentare: [Ufficio Stampa - INEA](#)

www.greenbiz.it/green-management/economia-a-finanza/trend/9714-export-agroalimentare-2013

Applicazioni Twitter Home - INEA Istituto Nazionale Pesca - Commissione Climate Action - Eu Organizzazione dell.

PIENO CON
NO DI 12€
DA METANO

PROVA IL NUOV
FIAT TWI
TURBO ME

SCOPRI I SEGRETI
AMMA METANO.

SCOPRI I SEGRETI
DELLA GAMMA

greenBiz.it
la Green Economy spiegata dai Protagonisti

Home Energia Rifiuti Biologico Food Mobilità Building Green Management Protagonisti Panorama Eventi Video

Export agroalimentare: commercio estero in crescita per i prodotti italiani nel 2013

Mercoledì, 19 Febbraio 2014 10:34 Scritto da Marta Albè

Più informazioni su: [agricoltura](#) [export](#) [agroalimentare](#)

L'agroalimentare italiano ha registrato un andamento complessivamente positivo nel 2013 per quanto riguarda gli **scambi con l'estero**. Inea si è occupata di elaborare i dati sul commercio con l'estero messi a disposizione dall'**Istat**. Si registrano dati positivi sia per le esportazioni che per le importazioni.

Per il 2013, rispetto all'anno precedente, si è registrata una **crescita del 2,6%** per le **esportazioni** e del 2,7% per le importazioni in Italia dei prodotti dell'agricoltura, della silvicoltura e della pesca. Il deficit calcolato per i prodotti alimentari, bevande e tabacco si è ridotto da oltre 1200 milioni a 564 milioni di euro nel 2013.

Nel mese di dicembre 2013 è stato registrato un incremento significativo per gli scambi con l'estero dei prodotti della medesima categoria. Le esportazioni sono cresciute del 5,9%, mentre le importazioni hanno visto un incremento del 4,4%. Il primo partner di interscambio di prodotti agricoli per l'Italia è l'**Unione Europea**, in riferimento a cui, nel 2013, l'import è cresciuto del 2,1%, mentre l'export è salito dell'1,8%.

Dati positivi anche per quanto riguarda l'**industria** di alimenti, bevande e tabacco, che ha visto una **crescita** del 4,5% per l'import e del **2,6%** per l'export in UE. La variazione tendenziale per le esportazioni, calcolata sul mese di dicembre 2013, ha raggiunto un valore del 7,5%, superiore alla media annuale.

NUOVO FREEMONT BLACK CODE
Tuo con anticipo ZERO, interessi ZERO, TAEG 1,34%.

Scopri la promozione

ADTECH
AD SERVING

Convenient campaign booking for mobile phone iPhones and BlackBerry

Mi piace

Potrebbe piacerti anche

- Gli ultimi disastri dell'Eni: trivellazioni in Congo, olio di palma e Porto Marghera
Piace a 19 persone.
- Biofach 2014: le 5 novità da non perdere alla fiera mondiale del biologico
Piace a 12 persone.

EDITORIALI E P

Posta in arrivo in Ca... export - Microsoft ... Export agroalimenta...

IT 11.04

Secondo quanto comunicato da Confagricoltura, la ripresa dell'agroalimentare italiano si giocherà quasi esclusivamente sull'export. Il 2013 si conferma infatti come un anno di crescita per le esportazioni dei prodotti agroalimentari, nonostante la moderata flessione generale che ha interessato il Paese. La quota dell'export agroalimentare sul totale è salita all'8,6%, il valore più elevato da 8 anni a questa parte.

"La crescita dell'export agroalimentare è progressiva e viene da lontano - ha sottolineato Confagricoltura - negli ultimi otto anni l'export agroalimentare è aumentato del 50% e quello complessivo del 17,4% circa, con una preoccupante stasi nell'ultimo anno". Proprio questa tendenza, secondo Confagricoltura, spingerebbe le aziende a proiettarsi sempre più in una dimensione globale, che punti ad accrescere la capacità competitiva con le realtà estere.

	2013	2012	% 13/12
export			
Prodotti dell'agricoltura, della silvicoltura e della pesca	5.971	5.822	+2,6%
Prodotti alimentari, bevande e tabacco	27.465	26.086	+5,3%
totale agroalimentare	33.436	31.908	+4,8%
import			
Prodotti dell'agricoltura, della silvicoltura e della pesca	12.650	12.312	+2,7%
Prodotti alimentari, bevande e tabacco	28.028	27.295	+2,7%
totale agroalimentare	40.678	39.607	+2,7%
saldo			
Prodotti dell'agricoltura, della silvicoltura e della pesca	-6.679	-6.490	
Prodotti alimentari, bevande e tabacco	-563	-1.209	
totale agroalimentare	-7.242	-7.699	

L'agroalimentare risulta dunque in costante crescita, in controtendenza con la media nazionale. Secondo Copagri, è dunque giunto il momento di puntare proprio su questo settore per ricostruire l'economia del Paese. In relazione ai dati sul commercio diffusi dall'Istat, Copagri rivela che mentre la media nazionale fa registrare una fase di stallo, con una riduzione dello 0,1%, le esportazioni dell'agroalimentare Made in Italy si confermano in controtendenza, chiudendo il 2013 in crescita e raggiungendo un fatturato record di circa 33 miliardi di euro.

"E' allora sull'italianità dell'alimentare che bisogna puntare per ricostruire l'economia del Paese. Questo è l'invito che la Copagri rinnova alle istituzioni di governo nazionali, dall'Esecutivo che sta nascendo al Parlamento, anche in considerazione dell'Expo 2015, che dovrà rappresentare un punto di partenza per lo sviluppo dell'imprenditorialità italiana nel mondo e per l'attrazione di investimenti all'interno dei nostri confini".

I dati positivi riguardano sia il mercato europeo che una progressiva espansione verso i Paesi ad economia emergente. In conclusione, a parere di Copagri, se si tenesse conto dei circa 10 miliardi di valore dei grandi marchi che, pur mantenendo le denominazioni italiane, sono passati in mani straniere e i 60 miliardi che ogni anno l'italian sounding sottrae al nostro agroalimentare, ci si renderebbe conto di ciò che potrebbe rappresentare questo sistema produttivo per l'economia italiana, nell'ottica di una possibile crescita, di una produttività forte e dinamica che segue costantemente le evoluzioni dei mercati ed è in grado di sviluppare occupazione.

Marta Albè



Greenwashing: non perfetti, ma leali. La cultura d...

Di Antonia Santopietro - 17 Febbraio, 2014





ULTIME NOTIZIE

-  Raee, nuova direttiva europea: quali tempistiche p...
Febbraio 18, 2014
-  Termodinamico ed eolico: le rinnovabili che uccido...
Febbraio 18, 2014
-  Auto elettriche: BDN e ABB insieme per la più gra...
Febbraio 18, 2014
-  Edilizia sostenibile: a Genova i primi due condomini...
Febbraio 18, 2014
-  Horizon Organic: azienda bio o allevamento intensi...
Febbraio 18, 2014

PANORAMA EVENTI

-  Tirreno Power: 400 morti per il carbone a Vado Lig...
Febbraio 19, 2014
-  Bonifiche: eliminato il rischio sanatoria in D...
Febbraio 12, 2014
-  Electrolux, lun incontro al Mis
Febbraio 11, 2014
-  Condono sulle nota del minis

Potrebbe piacerti anche

-  Gli ultimi disastri dell'Eni: trivellazioni in Congo, olio di palma e Porto Marghera
Piace a 19 persone.
-  Biofach 2014: le 5 novita' da non perdere alla fiera mondiale del biologico
Piace a 12 persone.

Argomenti » L'export agricolo italiano registra un incremento del 2,6% nel 2013

L'export agricolo italiano registra un incremento del 2,6% nel 2013

Dai dati Istat elaborati dall'Inea emerge un bilancio positivo per gli scambi con l'estero dell'agroalimentare

DI CARMELA CIRIELLO
Pubblicato sul Canale ARGOMENTI il 21 febbraio 2014 0 Commenti



Bilancio tutto sommato positivo per gli scambi con l'estero dell'agroalimentare italiano, con incrementi rispetto al 2013 di flussi di entrata e uscita. Questi i dati Istat sul commercio con l'estero elaborati dall'Inea. Per i "prodotti dell'agricoltura, della silvicoltura e della pesca", si registra, rispetto al 2012, un incremento simile per le esportazioni (+2,6%) e le importazioni dell'Italia (+2,7%), con un saldo commerciale, in leggero peggioramento, che si attesta a -6.675 milioni di euro nel 2013.

Migliora, invece, nettamente il deficit della bilancia commerciale per i "prodotti alimentari, bevande e tabacco", che si è ridotto da oltre 1.200 milioni (2012) a 564 milioni di euro nel 2013. A dicembre 2013, rispetto allo stesso mese dell'anno precedente, sono tornate a crescere sia le esportazioni (+3,2%) che le importazioni (+4,2%) dei prodotti agricoli, dopo gli andamenti negativi riscontrati nel bimestre precedente. Più significativo è stato, invece, l'incremento registrato nell'ultimo mese del 2013 per gli scambi con l'estero di "prodotti alimentari, bevande e tabacco"; in questo caso le esportazioni, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, sono cresciute del 5,9% mentre per le esportazioni l'incremento ha raggiunto il 4,4%.

Ne è derivato un miglioramento per il deficit della bilancia commerciale del settore, che nell'ultimo mese di riferimento si attesta a -76 milioni di euro. L'Unione Europea si conferma il primo partner dell'Italia nell'interscambio di prodotti agricoli con una variazione positiva dei flussi registrata nel corso del 2013 (+2,1% per l'import e +1,8% per l'export). Tali andamenti hanno prodotto un cambiamento nel disavanzo della bilancia commerciale con l'UE per il settore, che per il 2013 ha raggiunto il valore di 2.550 milioni di euro. Infine, i dati per il solo mese di dicembre indicano una variazione tendenziale positiva dell'1,6% per le esportazioni verso l'UE, rispetto a un +6,6% delle importazioni.

Anche il settore dell'industria alimentare, bevande e tabacco ha evidenziato una variazione positiva nel 2013 rispetto 2012 sia per le esportazioni che per le importazioni dall'UE ma, diversamente dal settore agricolo, l'import è cresciuto del 4,5% a fronte di un +2,6% dell'export. Il disavanzo con i Paesi dell'EU si è attestato così sul valore di 4.372 milioni di euro. I dati che si riferiscono al solo mese di dicembre mostrano per le esportazioni una variazione tendenziale sopra la media annuale, con un valore del +7,5%. Le importazioni dall'UE, invece, hanno registrato una variazione positiva del 5,8% rispetto al mese di dicembre del 2012.

Bakker.it
Impaginatori e grafici
La Area servizi e formazione per l'editoria recluta personale in ambito editoriale su
Vai!

- Consigli
- Imu sospesa per terreni a fabbricati rurali
31 persone consigliano questo elemento.
 - Finanziamenti per 70 milioni di euro per promuovere i prodotti agricoli in UE e nei paesi terzi
7 persone consigliano questo elemento.
 - Gli agronomi lombardi criticano "noi non coinvolti Expo 2015"
5 persone consigliano questo elemento.
 - Un personal trainer per gli orti urbani
3 persone consigliano questo elemento.
 - EnoExpo Adriatico
5 persone consigliano questo elemento.

- Plug-in sociale di Facebook
- Prodotti SierraSoft Software
 - FORSTER UNICO Finiture per esterni
 - CTMWin Software

Miniascensori da 66cm
miniascensori-offerta-ancassa.it
Assicurazione Comodo ed Economico Consulenza
Gratis. Senza Impegno

ARCHIVIO
» Dall'Inea il primo network per la ricerca italiana in agricoltura


Master in Giornalismo
eidos.co.it/giornalismo
Selezioni per Master in Giornalismo Radiotelevisivo. Iscriviti Online!

Scegli Tu!


Inea pubblica i dati sugli x

www.suoloesalute.it/?p=3463

Applicazioni Twitter Home - INEA Istituto Nazionale ... Pesca - Commissione... Climate Action - Eu. Organizzazione dell.



Home Azienda Certificazione Fiere ed Eventi Servizi Online Blog Preventivi Contatti



Blog

Notizie ed articoli di approfondimento sul mondo del Bio dalla redazione Suolo e Salute.

Inea pubblica i dati sugli scambi agroalimentari con l'estero

Posted at 19 febbraio 2014 By : admin Categories : agroalimentare,import & export Comment: 0 Comment

Nel 2013, gli scambi con l'estero dell'agroalimentare italiano hanno mostrato un andamento complessivamente positivo con incrementi, rispetto al 2012, dei flussi in entrata e in uscita. Questo è quanto emerge da un'elaborazione INEA a partire dai dati sul commercio con l'estero pubblicati oggi dall'Istat. Per i "prodotti dell'agricoltura, della silvicoltura e della pesca", si registra, rispetto al 2012, un incremento simile per le esportazioni (+2,6%) e le importazioni dell'Italia (+2,7%), con un saldo commerciale in leggero peggioramento, che si attesta a -6.675 milioni di euro nel 2013. Migliora invece nettamente il deficit della bilancia commerciale per i "prodotti alimentari, bevande e tabacco", che si è ridotto da oltre 1.200 milioni (2012) a 564 milioni di euro nel 2013. In particolare a dicembre 2013, rispetto allo stesso mese dell'anno precedente, sono tornate a crescere sia le esportazioni (+3,2%) che le importazioni (+4,2%) dei prodotti agricoli, dopo gli andamenti negativi riscontrati nel bimestre precedente. Più significativo è stato, invece, l'incremento registrato nell'ultimo mese del 2013 per gli scambi con l'estero di "prodotti alimentari, bevande e tabacco"; in questo caso le esportazioni, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, sono cresciute del 5,9% mentre per le importazioni l'incremento ha raggiunto il 4,4%. Ne è derivato un miglioramento per il deficit della bilancia commerciale del settore, che nell'ultimo mese di riferimento si attesta a -76 milioni di euro. L'Unione Europea si conferma il primo partner dell'Italia nell'interscambio di prodotti agricoli con una variazioni positiva dei flussi registrata nel corso del 2013 (+2,1% per l'import e +1,8% per l'export). Tali andamenti hanno prodotto un cambiamento nel disavanzo della bilancia commerciale con l'UE per il settore, che per il 2013 ha raggiunto il valore di 2.550 milioni di euro. Infine, i dati per il solo mese di dicembre indicano una variazione tendenziale positiva dell'1,6% per le esportazioni verso l'UE, rispetto a un +6,6% delle importazioni. Anche il settore dell'industria alimentare, bevande e tabacco ha evidenziato una variazione positiva nel 2013 rispetto 2012 sia per le esportazioni che per le importazioni dall'UE ma, diversamente dal settore agricolo, l'import è cresciuto del 4,5% a fronte di un +2,6% dell'export. Il disavanzo con i Paesi dell'EU si è attestato così sul valore di 4.372 milioni di euro. I dati che si riferiscono al solo mese di dicembre mostrano per le esportazioni una variazione tendenziale sopra la media annuale, con un valore del +7,5%. Le importazioni dall'UE, invece, hanno registrato una variazione positiva del 5,8% rispetto al mese di dicembre del 2012.

Fonte: INEA

Cerca nel sito

Search...

Ultime Notizie

Nasce il "Distretto Biologico Toscana"
19 febbraio 2014
Il "Distretto Biologico Toscana" potrebbe essere presto una realtà: domenica ...

FederBio e Abruzzo Italy insieme per il biologico
18 febbraio 2014
E' stato siglato lunedì 3 febbraio un accordo tra Abruzzo ...

A Firenze il 32° Convegno Internazionale di Agricoltura Biodinamica
18 febbraio 2014
In occasione dei novanta anni dalla fondazione dell'Agricoltura Biodinamica, è in programma ...

Un incontro sui PEI e la ricerca in agricoltura biologica
18 febbraio 2014

IT < > 14.46

WineNews - 2013 POSITIVO

www.winenews.it/i-capolavori-dell-agroalimentare-d-italia/34071/2013-positivo-per-gli-scambi-con-lestero-dell-agroalimentare-italiano-che-hanno

Applicazioni Twitter Home - INEA Istituto Nazionale Pesca - Commissione Climate Action - Eu. Organizzazione dell.

ULTIME: 19/02 ore 10:46 PAC, ATTI DI ATTUAZIONE DELLA COMMISSIONE LONTANTI DA ACCORDO POLITICO CON IL REGISTRATI login

PLANET ROMA 11:06:59 INTERNATIONAL BUYER MEETING

Wine News THE POCKET WINE WEB SITE IN ITALY

VINOSIA PARIGI 11:06:59

POGGIOALTESORO BOLGHERI-ITALIA

Seguici su Twitter HOME NEWS NON SOLO VINO EDICOLA DICONO DI NOI CHI SIAMO cerca nel sito

Aggiornato al 19 Febbraio 2014 ore 10:47

ENUTA DITALA ENO LA PASSIONE.

NEXT IN WINE 2013 ROMA ITALIA

ISCRIVITI AL NEXTINWINE 2013

Simoni & Sirch PREPARATORI D'UVA

06-09 APRILE 2014 48ª EDIZIONE VERONA

Santa Margherita

TENUTA RAPITALA COLTIVIAMO LA P

INDIETRO STAMPA CONDIVIDI TRANSLATE VOTA! ☆☆☆☆

Categoria: NON SOLO VINO

ROMA - 18 FEBBRAIO 2014, ORE 17:53

2013 POSITIVO PER GLI SCAMBI CON L'ESTERO DELL'AGROALIMENTARE ITALIANO, CHE HANNO MOSTRATO INCREMENTI DEI FLUSSI, SUL 2012, SIA IN ENTRATA CHE IN USCITA. EMERGE DALL'ELABORAZIONE INEA (SU DATI ISTAT-COMMERCIO CON L'ESTERO)

2013 nel complesso positivo per gli scambi con l'estero dell'agroalimentare italiano, che hanno mostrato incrementi positivi, sul 2012, dei flussi sia in entrata che in uscita. Emerge dall'elaborazione Inea dai dati sul commercio con l'estero pubblicati oggi dall'Istat.

Per i "prodotti dell'agricoltura, della silvicoltura e della pesca", si registra, sul 2012, un incremento simile per le esportazioni (+2,6%) e le importazioni dell'Italia (+2,7%), con un saldo commerciale in leggero peggioramento, che si attesta a -6.675 milioni di euro nel 2013. Migliora, invece, nettamente il deficit della bilancia commerciale per i "prodotti alimentari, bevande e tabacco", che si è ridotto da oltre 1.200 milioni (2012) a 564 milioni di euro nel 2013. In particolare, a dicembre 2013, sullo stesso mese dell'anno precedente, sono tornate a crescere sia le esportazioni (+3,2%) che le importazioni (+4,2%) dei prodotti agricoli, dopo gli andamenti negativi riscontrati nel bimestre precedente. Più significativo è, invece, l'incremento registrato nell'ultimo

VINO DI PUGLIA

SEGNANA DISTILLATORI DAL 1840

Perlage di emozioni. Vivi le emozioni Rotari

WineNewsTV

VIDEO AUDIO RASSEGNA

Per il Consorzio del Chianti Classico è l'ora del debutto ufficiale della "Gran Selezione", il nuovo vertice della piramide qualitativa. Il dg Liberatore: "prima volta che un consorzio ripositiona verso l'alto, sarà nostro biglietto da visita" »

Lamùri NERO D'AVOLA

WineMeteo

Cirò: (KR)
Temp: 18°
Precip: -

La Prima di WineNews.it Newsletter Giornaliera

Sfogliala gli ultimi numeri >

Vai all'archivio >

NON SOLO VINO I capolavori dell'agroalimentare d'Italia

18 Febbraio 2014, ore 18:10

www.rapitala.it

Posta in arrivo in Ca... export - Microsoft ... WineNews - 2013 P...

IT 11.07



prodotti agricoli, dopo gli andamenti negativi riscontrati nel bimestre precedente. Più significativo è stato, invece, l'incremento registrato nell'ultimo mese del 2013 per gli scambi con l'estero di "prodotti alimentari, bevande e tabacco": in questo caso le esportazioni, sullo stesso periodo del 2012, sono cresciute del 5,9%, mentre per le esportazioni l'incremento ha raggiunto il 4,4%. Ne è derivato un miglioramento per il deficit della bilancia commerciale del settore, che nell'ultimo mese di riferimento si attesta a -76 milioni di euro.

L'Unione Europea si conferma il primo partner dell'Italia nell'interscambio di prodotti agricoli con una variazioni positiva dei flussi registrata nel corso del 2013 (+2,1% per l'import e +1,8% per l'export). Tali andamenti hanno prodotto un cambiamento nel disavanzo della bilancia commerciale con l'Ue per il settore che, per il 2013, ha raggiunto il valore di 2.550 milioni di euro. Infine, i dati per il solo mese di dicembre indicano una variazione tendenziale positiva dell'1,6% per le esportazioni verso l'Ue, ed un +6,6% delle importazioni. Anche il settore dell'industria alimentare, bevande e tabacco ha evidenziato una variazione positiva nel 2013 sul 2012 sia per le esportazioni che per le importazioni dall'Ue ma, diversamente dal settore agricolo, l'import è cresciuto del 4,5% a fronte di un +2,6% dell'export. Il disavanzo con i Paesi dell'Ue si è attestato così sul valore di 4.372 milioni di euro. I dati, che si riferiscono al solo mese di dicembre, mostrano per le esportazioni una variazione tendenziale sopra la media annuale, con un valore del +7,5%. Le importazioni dall'Ue, invece, hanno registrato una variazione positiva del 5,8% sul dicembre del 2012.



Altre News

NON SOLO VINO | I capolavori dell'agroalimentare d'Italia

18 Febbraio 2014, ore 18:10
BEVANDE, CATENE E GRANDI GRUPPI ANCORA AL TOP TRA I MARCHI ALIMENTARI PIÙ RICONOSCIUTI NEL MONDO. LA CLASSIFICA "THE MOST VALUABLE GLOBAL BRANDS" EDIZIONE 2014, VEDE, INFATTI, TRA I PIÙ CONOSCIUTI, COCA COLA (AL N.12), MCDONALDS (23) E NESTLÉ (40)
Bevande, grandi catene di ristoranti e grandi gruppi ancora al top tra i marchi alimentari più ric...

18 Febbraio 2014, ore 17:53
2013 POSITIVO PER GLI SCAMBI CON L'ESTERO DELL'AGROALIMENTARE ITALIANO, CHE HANNO MOSTRATO INCREMENTI DEI FLUSSI, SUL 2012, SIA IN ENTRATA CHE IN USCITA. EMERGE DALL'ELABORAZIONE INEA (SU DATI ISTAT-COMMERCIO CON L'ESTERO)
2013 nel complesso positivo per gli scambi con l'estero dell'agroalimentare italiano, che hanno most...

18 Febbraio 2014, ore 17:50
"LA RIPRESA DEL SETTORE AGROALIMENTARE SARÀ QUASI ESCLUSIVAMENTE GIOCATO SULL'EXPORT. IL 2013, DOVE IL SETTORE È ARRIVATO ALL'8,6% DEL VALORE TOTALE DELLE ESPORTAZIONI ITALIANE, LO CONFERMA". COSÌ IL CENTRO STUDI DI CONFAGRICOLTURA
"La ripresa del settore agroalimentare sarà quasi esclusivamente giocata sull'export. Il 2013 si con...

18 Febbraio 2014, ore 17:30
SFUGGONO AL MARKETING, AMANO IL FRESCO, PROVANO I PRODOTTI E POI CONDIVIDONO. SONO I "FOOD E-VANGELIST", CONSUMATORI "INFLUENTI", IN GRADO DI INFLUENZARE PIÙ DI ALTRI LE SCELTE DI COSA ACQUISTARE, DETTANDO LE MODE ALIMENTARI DEL MOMENTO
Sfuggono al marketing, amano il fresco, provano i prodotti e poi condividono. Sono i "Food...

18 Febbraio 2014, ore 17:28
MENTRE IMPAZZA IL TOTO-MINISTRI, SPUNTATA L'IDEA DI UN "MINISTERO DEL MADE IN ITALY". CHE LA CIA - CONFEDERAZIONE ITALIANA AGRICOLTORI CONSIDERA, PERÒ, DEL TUTTO INUTILE. "SERVE UNA POLITICA MADE IN ITALY E UN MINISTERO DELL'AGRICOLTURA PIÙ EFFICACE"
Mentre impazza il toto-ministri, e il dicastero dell'Agricoltura è ancora completamente scoperto, do...

TUTTI GLI ARTICOLI



Nella categoria | 3 Attualità

L'ANDAMENTO DEGLI SCAMBI CON L'ESTERO DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI NEL 2013

Postato il 19 Febbraio 2014 da liddc

Nel 2013, gli scambi con l'estero dell'agroalimentare italiano hanno mostrato un andamento complessivamente positivo con incrementi, rispetto al 2012, dei flussi in entrata e in uscita. Questo è quanto emerge da un'elaborazione INEA a partire dai dati sul commercio con l'estero pubblicati oggi dall'Istat.

Per i "prodotti dell'agricoltura, della silvicoltura e della pesca", si registra, rispetto al 2012, un incremento simile per le esportazioni (+2,6%) e le importazioni dell'Italia (+2,7%), con un saldo commerciale, in leggero peggioramento, che si attesta a -6.675 milioni di euro nel 2013. Migliora, invece, nettamente il deficit della bilancia commerciale per i "prodotti alimentari, bevande e tabacco", che si è ridotto da oltre 1.200 milioni (2012) a 564 milioni di euro nel 2013. In particolare a dicembre 2013, rispetto allo stesso mese dell'anno precedente, sono tornate a crescere sia le esportazioni (+3,2%) che le importazioni (+4,2%) dei prodotti agricoli, dopo gli andamenti negativi riscontrati nel bimestre precedente. Più significativo è stato, invece, l'incremento registrato nell'ultimo mese del 2013 per gli scambi con l'estero di "prodotti alimentari, bevande e tabacco": in questo caso le esportazioni, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, sono cresciute del 5,9% mentre per le importazioni l'incremento ha raggiunto il 4,4%. Ne è derivato un miglioramento per il deficit della bilancia commerciale del settore, che nell'ultimo mese di riferimento si attesta a -76 milioni di euro.

L'Unione Europea si conferma il primo partner dell'Italia nell'interscambio di prodotti agricoli con una variazione positiva dei flussi registrata nel corso del 2013 (+2,1% per l'import e +1,8% per l'export). Tali andamenti hanno prodotto un cambiamento nel disavanzo della bilancia commerciale con l'UE per il settore, che per il 2013 ha raggiunto il valore di 2.550 milioni di euro. Infine, i dati per il solo mese di dicembre indicano una variazione tendenziale positiva dell'1,6% per le esportazioni verso l'UE, rispetto a un +0,6% delle importazioni.

Anche il settore dell'industria alimentare, bevande e tabacco ha evidenziato una variazione positiva nel 2013 rispetto 2012 sia per le esportazioni che per le importazioni dall'UE ma, diversamente dal settore agricolo, l'import è cresciuto del 4,5% a fronte di un +2,6% dell'export. Il disavanzo con i Paesi dell'EU si è attestato così sul valore di 4.372 milioni di euro. I dati che si riferiscono al solo mese di dicembre mostrano per le esportazioni una variazione tendenziale sopra la media annuale, con un valore del +7,6%. Le importazioni dall'UE, invece, hanno registrato una variazione positiva del 5,8% rispetto al mese di dicembre del 2012.

Tags | [inea](#)
« [Articolo Precedente](#) [Articolo Successivo](#) »

Inserire qui la parola da cercare... CERCA

"GLI ITALIANI E LA CACCIA" 2013
Cosa pensano gli italiani della nostra passione

FRANCHI
ESPRIT

SICUREZZA A CACCIA
scarica il vademecum

Nuovi Auricolari Elettronici
amplificano i suoni e proteggono dal rumore dello sparo

ALTA QUALITÀ AL MIGLIOR PREZZO
Clever image
La Caccia in Video

IN EVIDENZA
* UCCELLI DA RICHIAMO, APPUNTAMENTO REGIONALE

Francesco TIGANI SAVA edito da Sensazioni Mediterranee Srl
Antonio Jerocades
massone e giacobino (1738 - 1803)
Sensazioni Mediterranee

Home Chi Siamo Contatti
Umberto Ferrari Novità: un Saggio rigoroso, ricco e documentato
Società d'élite in Calabria
1872-2012
2 Secoli di Storia di Catanzaro
Circoli, mondanità, cultura, economia, politica...

Italia è la patria del cibo eccellente. Ma import vale molto di più dell'export

Significativa analisi di Inea su dati Istat relativi alla bilancia commerciale dei prodotti agricoli e alimentari

Nel 2013, gli scambi con l'estero dell'agroalimentare italiano hanno mostrato un andamento complessivamente positivo con incrementi, rispetto al 2012, dei flussi in entrata e in uscita. Questo è quanto emerge da un'elaborazione Inea a partire dai dati sul commercio con l'estero pubblicati il 18 febbraio dall'Istat. Lo si legge in una nota stampa ufficiale diramata da Inea il 18 febbraio 2014 e che riportiamo integralmente. Per



Formaggi e latticini freschi, tra i prodotti agroalimentari italiani più esportati

i "prodotti dell'agricoltura, della silvicoltura e della pesca", si registra, rispetto al 2012 - spiega il comunicato - un incremento simile per le esportazioni (+2,6%) e le importazioni dell'Italia (+2,7%), con un saldo commerciale, in leggero peggioramento, che si attesta a -6.675 milioni di euro nel 2013. Migliora, invece, nettamente il deficit della bilancia commerciale per i "prodotti alimentari, bevande e tabacco", che si è ridotto da oltre 1.200 milioni (2012) a 564 milioni di euro nel 2013. In particolare a dicembre 2013, rispetto allo stesso mese dell'anno precedente, sono tornate a crescere sia le esportazioni (+3,2%) che le importazioni (+4,2%) dei prodotti agricoli, dopo gli andamenti negativi riscontrati nel bimestre precedente. Più significativo è stato, invece, l'incremento registrato

News & News

Identità ed Economia dei Territori

Il Carnevale di Castrovillari, Giovedì Grasso la tradizionale Sirinata d'À Savuzizza

"Il Carnevale di Castrovillari sulla stampa nazionale grazie al settimanale DiTUTTO, in edicola il 25 febbraio 2014, che ha...

Valico di Ronago, la Guardia di Finanza sequestra quattro lingotti d'oro trasportati dalla Svizzera

Nei giorni scorsi, la Guardia di Finanza di Olgiate Comasco, nel corso di un servizio di vigilanza dinamica presso il valico di Ronago...

Unioncamere Calabria, convegno sulla lotta alla contraffazione nel settore agroalimentare

"Contraffazione nel settore alimentare" è il titolo del convegno che si terrà il 26 febbraio, alle ore 10,30,...

Unaprol e Mipaaf presentano il progetto Solo Olive Italiane. Il 26 febbraio a Roma

Nel piano olivicolo-oleario nazionale è già contenuta parte delle misure per il sostegno dell'immagine e del...

Confederazione italiana agricoltori (Cia), assemblea elettiva il 26 e 27 febbraio a Roma

"Più agricoltura per nutrire il mondo, più reddito per gli agricoltori" è il tema su cui ruota la sesta...

Maria Letizia Gardoni, 25 anni di Osimo, è il nuovo leader di Coldiretti Giovani Impresa

E' Maria Letizia Gardoni il nuovo leader dei giovani agricoltori italiani. Venticinque anni di

Formaggi e latticini freschi, tra i prodotti agroalimentari italiani più esportati

Un'immagine da Incea il 10 febbraio 2014 e che riportiamo integralmente. Per i "prodotti dell'agricoltura, della silvicoltura e della pesca", si registra, rispetto al 2012 - spiega il comunicato - un incremento simile per le esportazioni (+2,6%) e le importazioni dell'Italia (+2,7%), con un saldo commerciale, in leggero peggioramento, che si attesta a -6.675 milioni di euro nel 2013. Migliora, invece, nettamente il deficit della bilancia commerciale per i "prodotti alimentari, bevande e tabacco", che si è ridotto da oltre 1.200 milioni (2012) a 564 milioni di euro nel 2013. In particolare a dicembre 2013, rispetto allo stesso mese dell'anno precedente, sono tornate a crescere sia le esportazioni (+3,2%) che le importazioni (+4,2%) dei prodotti agricoli, dopo gli andamenti negativi riscontrati nel bimestre precedente. Più significativo è stato, invece, l'incremento registrato nell'ultimo mese del 2013 per gli scambi con l'estero di "prodotti alimentari, bevande e tabacco"; in questo caso le esportazioni, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, sono cresciute del 5,9% mentre per le importazioni l'incremento ha raggiunto il 4,4%. Ne è derivato un miglioramento per il deficit della bilancia commerciale del settore, che nell'ultimo mese di riferimento si attesta a -76 milioni di euro.

L'Unione Europea - prosegue la nota Inea - si conferma il primo partner dell'Italia nell'interscambio di prodotti agricoli con una variazioni positiva dei flussi registrata nel corso del 2013 (+2,1% per l'import e +1,8% per l'export). Tali andamenti hanno prodotto un cambiamento nel disavanzo della bilancia commerciale con l'Ue per il settore, che per il 2013 ha raggiunto il valore di 2.550 milioni di euro. Infine, i dati per il solo mese di dicembre indicano una variazione tendenziale positiva dell'1,6% per le esportazioni verso l'Ue, rispetto a un +6,6% delle importazioni. Anche il settore dell'industria alimentare, bevande e tabacco ha evidenziato una variazione positiva nel 2013 rispetto 2012 sia per le esportazioni che per le importazioni dall'Ue ma, diversamente dal settore agricolo, l'import è cresciuto del 4,5% a fronte di un +2,6% dell'export. Il disavanzo con i Paesi dell'Ue si è attestato così sul valore di 4.372 milioni di euro. I dati che si riferiscono al solo mese di dicembre mostrano per le esportazioni una variazione tendenziale sopra la media annuale, con un valore del +7,5%. Le importazioni dall'Ue, invece, hanno registrato una variazione positiva del 5,8% rispetto al mese di dicembre del 2012.

Local Genius
www.localgenius.eu
20 febbraio 2014

Invia questo articolo

STAMPA QUESTO ARTICOLO PER LA TUA RASSEGNA CARTACEA

Share 8

Mi piace Piace a 8 persone. Iscriviti per vedere cosa piace ai tuoi amici.

dell'immagine e del...

Confederazione italiana agricoltori (Cia), assemblea elettiva il 26 e 27 febbraio a Roma

"Più agricoltura per nutrire il mondo, più reddito per gli agricoltori" è il tema su cui ruota la sesta...

Maria Letizia Gardoni, 25 anni di Osimo, è il nuovo leader di Coldiretti Giovani Impresa

E' Maria Letizia Gardoni il nuovo leader dei giovani agricoltori italiani. Venticinque anni di Osimo (Ancona) dove coltiva ortaggi...

Parco Nazionale del Pollino, conferenza stampa per illustrare il bilancio di cinque anni di attività

Si terrà il 26 febbraio alle ore 11, a Castrovillari, presso la sala della Comunità del Parco Nazionale del Pollino...

Parco archeologico di Sibari, sopralluogo dell'assessore Caligiuri. Presto l'inizio dei lavori

L'Assessore alla Cultura della Regione Calabria Mario Caligiuri si è recato, la mattina del 23 febbraio, presso il Parco...

Parco Nazionale della Sila, a Crotona la presentazione delle attività svolte tra il 2009 e il 2013

Dopo il recente incontro alla Provincia di Cosenza, durante il quale il Parco Nazionale della Sila ha presentato pubblicamente un bilancio...

Castrovillari, progetto Recoil: raccolta degli oli esausti da convertire in combustibile biologico

La lotta all'inquinamento parte dalla cucina e si riverbera in positivo su larga scala. "Castrovillari può diventare il..."

Anna Mazzamauro al Carnevale di Castrovillari. Proseguono gli eventi della 56esima edizione

"Con la sua inarrivabile comicità, dettata da oltre trent'anni di carriera, Anna Mazzamauro, volto femminile che ha..."

Altre News >>>

- Camere di Commercio
- Regioni
- Province
- Comuni

export - Microsoft ... Export agroalimenta... Posta in arrivo in Ca... Italia è la patria del c... IT 11:33



SCAMBI CON L'ESTERO: SEGNALI POSITIVI PER L'AGROALIMENTARE ITALIANO

Posted by Garantitaly on feb 20, 2014 | Leave a Comment



Nel 2013, gli scambi con l'estero dell'agroalimentare italiano hanno mostrato un andamento complessivamente positivo con incrementi, rispetto al 2012, dei flussi in entrata e in uscita. Questo è quanto emerge da un'elaborazione INEA a partire dai dati sul commercio con l'estero pubblicati dall'Istat.

Per i "prodotti dell'agricoltura, della silvicoltura e della pesca", si registra, rispetto al 2012, un incremento simile per le esportazioni (+2,6%) e le importazioni dell'Italia (+2,7%), con un saldo commerciale, in leggero peggioramento, che si attesta a -6.675 milioni di euro nel 2013. Migliora, invece, nettamente il deficit della bilancia commerciale per i "prodotti alimentari, bevande e tabacco", che si è ridotto da oltre 1.200 milioni (2012) a 564 milioni di euro nel 2013. In particolare a dicembre 2013, rispetto allo stesso mese dell'anno precedente, sono tornate a crescere sia le esportazioni (+3,2%) che le importazioni (+4,2%) dei prodotti agricoli, dopo gli andamenti negativi riscontrati nel bimestre precedente.

Più significativo è stato, invece, l'incremento registrato nell'ultimo mese del 2013 per gli scambi con l'estero di "prodotti alimentari, bevande e tabacco"; in questo caso le esportazioni, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, sono cresciute del 5,9% mentre per le importazioni l'incremento ha raggiunto il 4,4%. Ne è derivato un miglioramento per il deficit della bilancia commerciale del settore, che nell'ultimo mese di riferimento si attesta a -76 milioni di euro.

Scambi con l'estero: con la UE il disavanzo supera i 4 miliardi

L'Unione Europea si conferma il primo partner dell'Italia nell'interscambio di prodotti agricoli con una variazioni positiva dei flussi registrata nel corso del 2013 (+2,1% per l'import e +1,8% per l'export). Tali andamenti hanno prodotto un cambiamento nel disavanzo della bilancia commerciale con l'UE per il settore, che per il 2013 ha raggiunto il valore di 2.550 milioni di euro.

Infine, i dati per il solo mese di dicembre indicano una variazione tendenziale positiva dell'1,6% per le esportazioni verso l'UE, rispetto a un +6,6% delle importazioni. Anche il settore dell'industria alimentare, bevande e tabacco ha evidenziato una variazione positiva nel 2013 rispetto 2012 sia per le esportazioni che per le importazioni dall'UE ma, diversamente dal settore agricolo, l'import è cresciuto del 4,5% a fronte di un +2,6% dell'export. Il disavanzo con i Paesi dell'EU si è attestato così sul valore di 4.372 milioni di euro. I dati che si riferiscono al solo mese di dicembre mostrano per le esportazioni una variazione tendenziale sopra la media annuale, con un valore del +7,5%. Le importazioni dall'UE, invece, hanno registrato una variazione positiva del 5,8% rispetto al mese di dicembre del 2012.

RFID Soluzioni

Il portale Italiano dell'RFID

Novarex Etichette

La qualità è unicità

Archivio

febbraio 2014

gennaio 2014

dicembre 2013

L'editoriale



DAL RILANCIO DEI CONSUMI UN AIUTO ALLA QUALITA'

Hanno sfondato quota quattro milioni i poveri che nel 2013 in Italia sono stati costretti a chiedere aiuto per procurarsi il cibo da